



## Quando la FIGB lodava le iniziative delle ASD

Com'è noto, il Torneo di Rastignano è diventato ormai per i bridgisti italiani un appuntamento fisso di fine estate, parlano i numeri: **120** squadre e **195** coppie, nuovi record. Un torneo che non assegna né punti né medaglie, ma manifesta ancora il desiderio di molti bridgisti a partecipare a una vera e propria festa del bridge, diversa dai sempre più asfittici raduni di Salsomaggiore.

### Bologna – Rastignano 2018

#### SQUADRE LIBERE

Sabato 8 settembre – ore 14.00  
1° premio 2.500 euro

#### PROGRAMMA

ore 12.30 – 13.30: accreditamento squadre  
ore 14.00: qualificazioni – 4 turni di swiss di 8 mani e successiva divisione in gironi bloccati da 20-25 sq  
ore 19.00: pausa cena  
ore 20.30: finali (3 turni di swiss di 8 mani)  
A seguire premiazione.  
Carry over totale - Bridgmate in uso  
Trasmissione live su Bbo

#### QUOTA ISCRIZIONE

euro 140 a squadra  
euro 120 squadre senza giocatori di 1ª cat.  
euro 60 squadre allievi e under 26  
Partecipazione riservata a tesserati FIGB o di federazione straniera e allievi almeno del 2º anno.

#### STAFF TECNICO-ARBITRALE

M. Ortansi – M. Eminentì – S. Valentini – F. Natale  
V. Boldrini – C. Cenni – N. Fedele – A. Brunetti – S. Peruzzo

#### COPPIE LIBERE

Domenica 9 settembre – ore 13.30  
1ª cp. assoluta 1.000 euro  
1ª cp. mista 500 euro

#### PROGRAMMA

ore 12.00 – 13.00: accreditamento coppie  
ore 13.30: inizio gioco (tre turni di 10-12 mani)  
preparate formula mitchell  
ore 19.15 circa premiazione  
Bridgmate in uso

#### QUOTA ISCRIZIONE

euro 40 a coppia  
euro 30 coppie allievi e under 26  
Partecipazione riservata a tesserati FIGB o di federazione straniera e allievi almeno del 2º anno.

#### ALBO D'ORO

2014 (120 coppie): Bassi B. - Ulivagnoli G.  
2015 (149 coppie): Buratti M. - Mariani C.  
2016 (148 coppie): Venini L. - Pattacini M.  
2017 (170 coppie): Andreoli A. - Coraducci V.

#### SEDE DI GARA

CENTRO CONGRESSI UNAWAY HOTELS  
Via Palazzetti 1/N - S. Lazzaro di Savena (Bologna)



Ebbene, invece di esaltare e lodare questa bella gara bridgistica, frutto del lavoro di una delle più attive Associazioni, cosa fa la Federazione? La ignora come fosse stato un normale e banale Torneo locale.

Siamo veramente messi male, eppure in passato non era così. Ricordo che in occasione del Torneo Internazionale di Milano 2004, organizzato da OlonaBridge, l'ex Presidente federale (*da buon furbacchione*) ci inviò l'articolo – vedi allegato - da pubblicare nella brochure del torneo, Sono poi seguite numerose note di cronaca durante e post torneo, sia sul sito federale sia sui quotidiani, e questo grazie anche all'assiduo impegno di Mabel Bocchi.

E' un vero peccato non approfittare di queste occasioni per divulgare il bridge a livello nazionale.

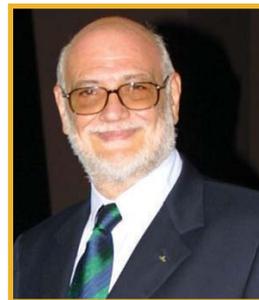
m.l.

Evoluzione federale



# Messaggio da **GIANARRIGO RONA**

**Presidente della European Bridge League  
e della Federazione Italiana Gioco Bridge**



*Cari Amici,*

*è con estremo piacere che accolgo l'invito di Franco Biraghi, amico fraterno ancor prima che infaticabile ed entusiasta Presidente di OlonaBridge, rivolgendo a tutti Voi, a nome della Federazione e mio personale, un affettuoso saluto ed un cordiale benvenuto ai Tornei Internazionali di Milano organizzati da OlonaBridge.*

*Mi piace sottolineare come OlonaBridge, che già si è imposta a livello societario per la propria esemplare attività di organizzazione, promozione e divulgazione del bridge e come precursore nell'adozione di sofisticate tecnologie applicate all'attività bridgistica ed al servizio del bridgista, con questo grosso impegno abbia voluto esprimere un vero gesto d'amore verso tutto il bridge italiano. Un grande sforzo, profuso già l'anno passato con l'organizzazione di un sontuoso Torneo Internazionale a coppie, e che continua anche nell'attenzione che OlonaBridge pone al problema dell'attività giovanile, l'unica vera garanzia per il futuro della disciplina.*

*La volontà di rinverdire i fasti dei grandi Tornei di Milano, che in questi ultimi anni erano andati affievolendosi nonostante abbiano visto nel tempo le gesta di tanti campioni e di semplici amatori che hanno contribuito alla storia del bridge italiano, è sicuramente più che meritorio e sono certo che riceverà un ampio consenso.*

*E' questo lo spirito che pone le basi del perpetuarsi di una tradizione che ci rende orgogliosi nel passare il testimone da una generazione all'altra, senza soluzione di continuità, che rinnova onore e merito ai pionieri, a coloro che ne sono stati, con grande lungimiranza, i promotori. Alcuni li sentiamo ancora tra di noi come, qui a Milano, Federico Rosa e Angelo Tracanella, che tra l'altro sono fra i padri fondatori della nostra Federazione, e hanno gettato i semi perché divenisse una grande Federazione.*

*La partecipazione ai grandi tornei, oltre che ai campionati, ha sempre rappresentato la celebrazione dei veri valori del bridge che sono l'aggregazione, la solidarietà, il fair-play, l'amicizia, senza discriminazioni, barriere o divisioni.*

*Ed è per questo che tutti assieme dobbiamo impegnarci concretamente, come ha cercato in questi anni e sta cercando di fare la Federazione, e come sicuramente bisogna ancor meglio cercar di fare, per rafforzare le basi della pratica del bridge e la sua diffusione, soprattutto tra i giovani che rappresentano la nostra speranza, il nostro futuro.*

*Ed è per questo che la ripresa in grande stile dei Tornei Internazionali di Milano mi inorgoglisce e mi fa essere grato ai suoi promotori dell'OlonaBridge che, credendo nella bontà dell'iniziativa, vi hanno profuso uno sforzo ed un impegno di non poco conto, offrendo nel contempo anche un forte segno di supporto alle linee della politica federale. Mi sento inoltre di mandare anche un doveroso ringraziamento a coloro che negli anni precedenti, pur in mezzo a mille difficoltà, sono riusciti a mantenere in vita il "Città di Milano", consentendone oggi il grande rilancio.*

*Ed è per questo che sono grato a tutti i partecipanti, i veri protagonisti degli eventi che, con la loro adesione e con il loro entusiasmo, possono da soli decretarne il successo e garantirne la continuità, e che mi onorerò di salutare e ringraziare personalmente durante le manifestazioni.*

*Un abbraccio affettuoso a tutti.*

**Gianarrigo Rona**



MABEL BOCCHI dà inizio alla premiazione delle squadre



Il Maestro Rodolfo VIOLA consegna l'opera "Il vento dell'universalismo" al capitano della squadra vincitrice: Sig. ra LAVAZZA



**OlonaBridge**  
 TORNEO INTERNAZIONALE  
 A SQUADRE

MILANO: 4 - 5 - 6 dicembre 2004

01/12/2004

**Il grande Bridge a Milano****4-6 dicembre Centro Congressi Jolly Hotel Milanofiori - Assago**

Il feeling, o se volete, l'amore fra Milano e il bridge, è un amore di vecchia data. Inizia, infatti, nei primissimi anni '50, durante il ponte di S.Ambrogio, la vita di quello che, per molto tempo, è stato uno degli eventi agonistici più significativi del bridge italiano ed europeo. Il torneo toccò il suo apice negli anni '80, ma poi, purtroppo, è iniziato un lento e inesorabile declino dovuto a molteplici ragioni, ma su tutte l'enorme aumento dei costi di viaggio e di soggiorno.

E' a questo punto, siamo nel 2003, che entra in scena uno dei più vecchi e gloriosi centri sportivi di Milano: la Canottieri Olona, negli ultimi novant'anni culla di atleti che si sono distinti nelle discipline sportive più disparate. E fra le tante, il bridge che, grazie all'applicazione della più moderna e sofisticata tecnologia informatica e alla tipologia dei servizi riservati ai soci è divenuto il fiore all'occhiello del centro sportivo.

E' nell'ambito di questo impegnativo e innovativo programma che si inserisce "l'atto di fede verso Milano e il bridge italiano", così è stato definito dal presidente federale Gianarrigo Rona, di Franco Braghi, presidente dell'Olona: recuperare la grande tradizione del torneo milanese e farlo tornare agli antichi splendori. La grande passione, l'eccellente staff organizzativo supervisionato da Federigo "Ghigo" Ferrari Castellani general manager e sponsor di molte edizioni passate, ma soprattutto il felice connubio con due grandi sponsors, Ventaglio Viaggi e Jolly Hotel, partners fedeli fin dalla prima edizione dello scorso anno, hanno permesso quello che poteva apparire solo un miraggio: il ritorno del bridge d'élite nel capoluogo lombardo. Dopo la felice riuscita del torneo internazionale a coppie del 30 e 31 ottobre, si disputerà dal 4 al 6 dicembre il torneo a squadre internazionale con formazioni già iscrittesi da tutta Europa e non solo.

Particolarmente interessanti il montepremi complessivo di 24.000 euro, la possibilità di trascorrere una vacanza su una spiaggia esotica, nonché i tanti "benefit" collaterali che gli organizzatori hanno messo a disposizione di tutti i partecipanti. Fra questi, il più allettante, la possibilità di soggiornare in un hotel di lusso, il Jolly di Milanofiori, per tre notti spendendo circa un centinaio di euro.

Con il recupero del suo Torneo la città di Milano torna così a quelle posizioni di vertice certamente più conformi alle strutture associative presenti sul territorio, al numero di bridgisti che a esse fanno capo e alla figura, per anni rivestita, di elemento trainante dell'intero movimento nazionale.

05/12/2006

**Ritorna il 'Città di Milano'**

Torna alla grande, dopo un anno sabbatico, il Torneo Internazionale a Squadre di Milano, vanto e gloria del bridge non solo meneghino, ma internazionale, un evento agonistico che ha visto in passato e anche in tempi recenti la partecipazione di molti grandissimi campioni italiani ed esteri.

Tuttora noto presso il pubblico degli appassionati come 'il Campari', nome che si trascina dietro dai tempi gloriosi, il torneo, nato nel 1972 in abbinamento con quel nome commerciale, si ripresenta con circa un centinaio di squadre già iscritte, di cui oltre una ventina straniere, come uno degli appuntamenti clou della stagione agonistica italiana ed europea.

Organizzato a cura del Bridge Institute 2000, significativa realtà del bridge milanese, promossa dal Circolo Culturale 'I Navigli' che vanta tra le sue iniziative il "Premio Brera", con il patrocinio di FIGB, CONI e Regione Lombardia e il contributo di Comune e Provincia, il Torneo si svolgerà durante l'ormai prossimo 'Ponte dell'Immacolata' (8-10 dicembre) presso il Centro Congressi Jolly Hotel di Assago, facilmente raggiungibile con la tangenziale Ovest di Milano.

Il programma di gioco prevede per ogni girone un serie di tre incontri all'italiana, ai quali seguiranno 12 turni di danese. In palio l'ambito (e ricco) 'Trofeo Città di Milano'.

Nell'ambito della premiazione del Torneo Internazionale verrà assegnato un riconoscimento ai giocatori, al coach e al capitano della Squadra Nazionale Open, detentrici del titolo europeo, olimpico e mondiale.

Per la cronaca, nell'ultima edizione svoltasi nel 2004, il Trofeo è stato conquistato dal Team Lavazza di Torino.